



Roma

11 GEN 1956

Tipo 2

195

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

N.I.E. 5/V/III/107406

OGGETTO

Al N. _____ del _____

Installazione alimentatori

a vibratore -

Allegati N. _____

338

SEZIONE IMPIANTI ELETTRICI = T U T T E =

Durante l'installazione dei primi alimentatori a vibratore, si sono verificati vari inconvenienti, dovuti al fatto che alcuni di essi sono stati inseriti su impianti aventi un fattore di potenza inferiore al 0,75 -

A tal riguardo si richiama l'attenzione su quanto accennato circa il montaggio di detti vibratori nella istruzione n°12 del 7/3/1955 (Istruzione per il montaggio e l'impiego degli alimentatori a vibratore tipo Kako da 100 V A, schema S.155) -

A pag. 4 di essa, nel 3° capoverso, è detto infatti che il fattore di potenza dell'impianto non deve scendere al di sotto di 0,75. È quindi necessario, prima di installare un alimentatore a vibratore, effettuare una misura di detto fattore di potenza ed eventualmente rifare l'impianto con dei condensatori, per portare il cos.fi il più possibile vicino all'unità, onde ottenere il miglior rendimento dell'apparecchio di alimentazione e non deteriorarne in breve tempo i contatti.

È da tener presente che la misura avrà valori diversi se effettuata con alimentazione dalla rete o con alimentazione dal vibratore a causa della differente forma d'onda nei due casi. Sarà quindi necessario usare strumenti di misura del tipo elettrodinamico o a ferro mobile e, dopo un primo scandaglio con l'alimentazione dalla rete, controllare il fattore di potenza con l'alimentazione dal vibratore; e su quest'ultimo fare il calcolo per il valore della capacità di rifasamento.

Nel caso in cui non si disponesse di strumenti adatti al rilievo preciso del $\cos-\phi$, una misura di grosso orientamento può essere fatta rilevando l'assorbimento del vibratore, lato corrente continua; assorbimento che in linea di massima diminuisce con il migliorare del fattore di potenza.

Inserendo pertanto un amperometro sull'alimentazione della batteria e aggiungendo, per tentativi, dei condensatori in corrispondenza all'uscita del vibratore, si può trovare approssimativamente il valore della capacità occorrente per il rifasamento, valore che, per quanto ora detto, corrisponderà con larga approssimazione alla lettura più bassa dell'amperometro.

Bisogna tener presente che a pieno carico il vibratore dovrebbe assorbire circa 1 A.

Pregasi confermare.-

IL CAPO DEL SERVIZIO

Deviat